

Stefano Braschi

attore, autore, direttore artistico

Laureato in Giurisprudenza, inizia la sua carriera artistica come attore sotto la guida di **Giovanni Testori** interpretando "Interrogatorio a Maria" nel 1979 fino al 1981.

Il suo percorso di attore prosegue all'interno del **Teatro dell'Arca** di cui è tra i giovani fondatori avendo come maestri e registi alcuni importanti esponenti del teatro e del cinema polacco degli anni 80: il regista K. Zanussi lo dirigerà nel 1984 in un allestimento dal titolo

"Dialoghi da Dostoevskij", l'attrice Maja Komorowska ne "I giorni della vita" di W. Saroyan (1985), e "Le nozze" di A. Cecov (1986).

Con il regista **Tadeusz Bradecki**, direttore dello Stary Teatro di Cracovia dopo la caduta del muro di Berlino, partecipa ad una lunga stagione (dal 1985 al 2000) di allestimenti del Teatro dell'Arca con ruoli di protagonista in "In alto mare" di Slavomir Mrozek, "Sogno di una notte di mezza estate", "Le allegre comari di Windsor", "La Bibetica domata", "Il re muore" di E. Ionesco e nell'anno 1999 e 2000 al Mittelfest di Cividale con testi di Tabori e Kieslowski.

Numerosissimi i registi con cui ha avviato collaborazioni producendo col Teatro dell'Arca: "Rosencrantz and Guildenstern sono morti" di Tom Stoppard (1996) per la regia di Letizia Quintavalla con l'autore presente al debutto al Festival del Teatro di Figura di Cervia; "L'Annunzio a Maria" di Paul Claudel per la regia teatrale (1997) e televisiva (1988) per RAI 2 Palcoscenico di Antonio Sixty.

Nell'anno 1999 assume la carica di Direttore artistico del teatro Sala Fontana e dà inizio ad una pluriennale collaborazione col giovane regista **Antonio Latella** che produrrà nella sala milanese "Romeo e Giulietta", "Amleto" "Riccardo III" di cui interpreterà il ruolo del protagonista.

Continua all'interno della compagnia di **Elsinor** il suo impegno attoriale sotto la direzione di Roberto Trifirò ne "Il piacere dell'onestà" (2012) e ne "L'uomo, la bestia e la virtù" (2014) "Le Intellettuali" (2015) e "Il Misanthropo" (2017) per la regia di Monica Conti.

Grande spazio all'interno del repertorio ha dedicato alla drammaturgia per l'infanzia e la gioventù con collaborazioni con autori quali Luca Doninelli, Davide Rondoni, Bruno Stori e Marcello Chiarenza di cui ha interpretato i testi "Pinocchio, ovvero storia di un anarchico" (1986) "Giotto, l'uomo che dipinge il cielo" (2000), "Tre per tre=10" dedicato ai negati in Matematica" (2001) "Il sogno di Adamo" (2009).

Nel campo della didattica teatrale rivolta agli adolescenti dà vita presso la Sala Fontana al Festival Platform che dal 2011 diventa il punto di riferimento per i laboratori delle scuole condotti da attori professionisti. Durante l'edizione 2013 del Festival firma la regia de "L'annunzio a Maria" sul tetto del Duomo di Milano con una compagnia in cui accanto ad attori professionisti vengono coinvolti una settantina di giovanissimi interpreti.

Parallelamente all'attività d'attore ha svolto funzioni di direzione organizzativa e artistica dal 1997 all'anno 2000 come Presidente della Coop. Teatro dell'Arca e della Piccola Coop. Aster di Firenze (sotto la sua direzione nel 2001 ristruttura il Cinema Florida che prende il nome di Teatro Cantiere Florida) e ha guidato la fusione societaria delle due Cooperative con la Coop. Fontanateatro che diede vita nell'anno 2000 ad Elsinor di cui ricopre la carica di Presidente fino al 2011. A partire all'edizione 1999 fino al 2015 è Direttore Artistico del **Festival Segnali**, la più importante e longeva vetrina delle produzioni per ragazzi a livello nazionale.

Nel 2003 in collaborazione col Teatro del Buratto di Milano fonda il Consorzio Art'inscena per una migliore operatività nel campo dei progetti internazionali del teatro per ragazzi.

Vastissima l'esperienza in campo internazionale, come attore nelle numerose tournèe in Germania, Spagna, Polonia, Inghilterra, Olanda e come direttore artistico del progetto europeo "Quattro motori per l'Europa" in collaborazione con La Biennale di Lione, Xarxa di Barcellona e il Festival di Costanza

(dal 1999 al 2006). **Quattro Motori** è stato un importante strumento per lo scambio delle produzioni di teatro ragazzi tra i Festival Europei di settore e ha incentivato attraverso un lavoro di traduzione, la conoscenza e la circolazione della drammaturgia per la gioventù.

E' stato inoltre membro dell'**Advisory Board** del progetto Europeo "Platform 11 Plus" (2010-2014), del progetto europeo "Boomerang" (2014-2016) e di "Platform Shift"(2014-2017). Nell'anno 2014 partecipa come ideatore e trainer al progetto Regionale "Learning Week" guidando un laboratorio di due settimane a York sul Riccardo III e quattro settimane a Monaco di Baviera sulla storia de "La rosa bianca".

Dal 2015 inizia una stabile collaborazione col regista **Michele Sinisi** che lo dirige in "Misericordia e Nobiltà" (2015), nella parte di Don Abbondio ne "I promessi sposi" (2017), "Masseria delle allodole" (2018), nel ruolo di Capocomico ne "I sei personaggi in cerca d'autore" (2019-2024) e nel ruolo di Jerry ne "Tradimenti" di H. Pinter (2019).

Partecipa all'allestimento di "Platonov" di Cecov per la regia di Marco Lorenzi (2018)

Dal 2014 inizia a dedicarsi alla drammaturgia scrivendo tre commedie, nel novembre 2017 viene messa in scena "Erotica-Linea-Gotica" a Milano al Teatro Libero per la regia di Stefano Cordella.

Televisione

2021 Petra 2, regia Maria Sole Tognazzi

2021 La Sposa, regia Giacomo Campiotti

Cinema

2022 Cento Domeniche, regia Antonio Albanese